

Provincia di Biella

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Potabile, da 4 sorgenti in Comune di Mezzana Mortigliengo, assentita al "Consorzio Acqua Potabile di Fangazio" con D.D. n° 1590 del 03.12.2020. PRAT. MEZZANA MORTIGLIENGO4.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.590 del 03.12.2020

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile  
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

**DETERMINA**

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 04 settembre 2020 dal Sig. Fabbri Benito, in qualità di Presidente pro tempore del Consorzio Acqua Potabile di Fangazio, relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella.

Di assentire ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. 05 marzo 2001 n°4/R e ss.mm.ii. salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Acqua Potabile di Fangazio (codice fiscale 83030060020), con sede legale in Mezzana Mortigliengo, Fraz. Fangazio n° 24, la concessione preferenziale per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 0,23 ed un volume massimo annuo complessivo di metri cubi 7.253, a cui corrisponde una portata media di litri al secondo 0,23 d'acqua pubblica sotterranea, da quattro sorgenti (BI-S-0353, BI-S-0354, BI-S-0355, BI-S-0899) ubicate in Comune di Mezzana Mortigliengo, censite al foglio N.C.T. n° 5, mappale n° 239 - 336 e foglio N.C.T. n° 9, mappale 64 per uso "Potabile", stante impiego della risorsa per fornitura di acqua al consumo umano, tramite rete di acquedotto di interesse pubblico generale ( gestione in salvaguardia dell'acquedotto della Frazione Fangazio del Comune di Mezzana Mortigliengo), con obbligo di restituzione dei reflui nella pubblica fognatura.

Di accordare la concessione preferenziale richiesta a suo tempo con decorrenza dal 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal D.P.G.R. 05 marzo 2001 n°4/R e ss.mm.ii. e, secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 2, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n°10/R e ss.mm.ii., per un ulteriore periodo di 30 anni, successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.110 di Rep. del 04 settembre 2020

**Art. 8 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Mezzana Mortigliengo, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua. La qualità dell'acqua fornita al consumo umano dovrà rispondere ai requisiti stabiliti dal D. Lgs. 2 febbraio 2001 n°31, come modificato e integrato con D. Lgs. 2 febbraio 2002 n° 27, a condizione che l'acqua sia sottoposta a preventivo ed idoneo trattamento di disinfezione ed a periodici controlli analitici di potabilità, i quali dovranno essere effettuati per il tramite della competente Autorità Sanitaria, con cadenza non inferiore a quattro prelievi annuali.

Entro 90 giorni a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna delle opere di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe con il codice identificativo

dell'opera. Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione delle targhe, che devono risultare sempre chiaramente leggibili; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla Autorità concedente. La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali. Il titolare ha l'obbligo di utilizzare i codici univoci assegnati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della concessione.

Il titolare è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento  
Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Lucio MENGHINI